



Ai genitori degli alunni
dell'I.S.C "Folignano-Maltignano"
BACHECHE DIGITALI DI RIFERIMENTO

All'Albo dell'Istituto

e p.c.

Ai docenti
dell'I.S.C "Folignano-Maltignano"
BACHECHE DIGITALI DI RIFERIMENTO

DIDATTICA A DISTANZA IN ISTITUTO

Premessa

Questo documento è frutto di quanto estrapolato dalle indicazioni erogate dal Ministero dell'Istruzione, da fonti autorevoli pedagogiche e delle buone pratiche della comunità professionale interna all'Istituto, in merito alla didattica a distanza. È un documento, che viene aggiornato con le riflessioni che emergono dall'esperienza o a seguito di interventi normativi.

La *didattica a distanza* nelle prime difficili settimane, ha avuto due significati: da una parte continuare, per quanto possibile, a "fare scuola", pur se "non a scuola", mantenendo vivi la comunità di classe e il senso di appartenenza ad essa, dall'altra non interrompere il percorso di apprendimento, per continuare a rispettare il diritto di tutti all'istruzione.

Pertanto si è cercato di coinvolgere gli studenti, dai più piccoli ai più grandi, in attività significative dal punto di vista dell'apprendimento e della relazione, nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, ma creando un nuovo "ambiente di apprendimento", inconsueto, da rimodulare, se necessario, di volta in volta.

In itinere sono state attivate in ciascun ordine di scuola, azioni didattiche volte ad offrire spunti di lavoro relativi a tutti i linguaggi ed a tutti gli ambiti disciplinari/campi di esperienza, mediante l'utilizzo dei vari canali di comunicazione a disposizione, nel rispetto degli stili didattici di tutti i docenti e delle capacità e possibilità degli alunni e delle loro famiglie.

Le attività proposte, nella molteplicità/diversità delle discipline-aree, sono state finalizzate ad obiettivi di consolidamento e, successivamente, ad obiettivi di ampliamento, prevedendo anche la restituzione di elaborati da parte degli alunni attraverso i canali di comunicazione indicati e possibili, con un feedback formativo per mantenere il dialogo educativo.

Con il perdurare dell'emergenza, al fine di garantire una coesa proposta formativa rispondente alle difficoltà/possibilità determinate dalla straordinaria situazione in atto, come da disposizioni ministeriali, ciascun docente ed ogni team/Consiglio di classe ha riesaminato le progettazioni definite ad inizio anno o nel periodo antecedente alla sospensione delle attività didattiche in presenza al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze, predisponendo un piano di lavoro che presuppone flessibilità organizzativa e monitoraggio continuo per essere eventualmente adattato alle esigenze di fluidità e novità dettate dall'erogazione della didattica a distanza.



Parte prima: generale

1. La progettazione didattica

La progettazione nell'ambito della DAD avviene mediante la definizione degli obiettivi di apprendimento, la pianificazione e presentazione delle risorse necessarie (lezioni a distanza, link, videolezioni del docente, materiale digitale individuato in rete o preparato dal docente, ecc.) e il monitoraggio (feed back da parte degli alunni-docenti) dell'attività svolta. Sulla base dell'età e dunque dell'autonomia degli alunni gli insegnanti propongono varie attività didattiche. Soprattutto con gli alunni più grandi viene dato spazio ad attività di *problem solving*, alla *rielaborazione di sintesi* intorno a più risorse rese disponibili, alla *valorizzazione dei commenti degli alunni*, in un approccio di stampo costruttivista e secondo la logica della comunità di pratiche.

La didattica a distanza consente così di consolidare apprendimenti già affrontati in classe o di proporre dei nuovi; questi ultimi riferiti ai *nuclei fondamentali di ogni disciplina o ambito disciplinare*: pochi, presentati da molteplici punti di vista, con più risorse didattiche complementari, tornando più volte sulle stesse cose, anche al fine di assicurarsi che il processo di apprendimento non lasci indietro nessuno.

Tenendo presente la situazione attuale, il difficile momento attraversato dalle famiglie, la difficoltà degli alunni di affrontare impegni scolastici che per essere portati a buon fine richiedono una autonomia non sempre acquisita, data anche l'età, vengono proposte anche forme di contatto docente-alunno e/o docente-famiglia (messaggio audio o video, e-mail, video-chiamata) come occasione per mantenere la relazione educativa e supportare i processi formativi.

INDICAZIONI DI BASE MESSE IN ATTO

1. Rispettare la molteplicità/diversità dei campi e delle discipline, indicando spunti di lavoro relativi a tutti i linguaggi ed a tutti gli ambiti;
2. utilizzare i vari canali di comunicazione a disposizione, nel pieno rispetto degli stili didattici di tutti i docenti e tenendo conto delle capacità e possibilità degli alunni e delle loro famiglie;
3. attivare anche le più semplici forme di contatto a distanza che possano sostituire in qualche modo la dimensione relazionale e comunitaria interrotta, evitando l'esclusiva trasmissione di consegne, compiti ed attività;
4. cogliere l'occasione per proporre stimoli educativi e didattici, consueti ed innovativi, che possano accompagnare gli/le alunni/e in questo forzato momento di "vita a distanza", invitandoli a sfruttare le opportunità che questa situazione può offrire a loro ed ai loro familiari anche in termini di riscoperta ed acquisizione di abilità e competenze di routine e sana relazione quotidiana;
5. mantenere particolare attenzione alla dimensione inclusiva, con particolare riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali;
6. prevedere una programmazione equilibrata e leggera delle proposte.

APIC817005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004719 - 22/05/2020 - C20a - Autonomia - I
codice AOO - CIRCOLARI - 0000348 - 22/05/2020 - DS - I
APIC817005 - ALBO PRETORIO - 0000122 - 22/05/2020 - 15 - ALTRO - I



2. Assegnazione delle consegne

Al fine di consentire un'adeguata organizzazione da parte degli alunni e delle famiglie, sono state concordate delle procedure di scambio scuola-famiglia, calibrate sulle specifiche realtà per definire tempi e modalità di acquisizione e svolgimento.

Per un proficuo riscontro educativo, come di consueto, l'impegno dei genitori è di promuovere l'effettivo svolgimento dei compiti da parte dei propri figli/e; resta importante che non si sostituiscano ad essi nello svolgimento dei compiti e che stimolino, sulla base dell'età, l'autonomia degli alunni anche nell'uso degli strumenti di DAD.

Tutte le proposte messe in atto non rappresentano un obbligo nei confronti della scuola, ma una professionale proposta messa a disposizione degli/le alunni/e, ed i genitori, in questo particolare momento, sono più che mai corresponsabili della cura educativa, didattica e culturale dei propri figli, al fine di garantire il loro costituzionale diritto all'istruzione.

3. Ambienti di apprendimento a distanza

Tenendo conto delle disposizioni normative e delle effettive disponibilità di ogni singolo/a alunno/a, per garantire in sicurezza e tutela di privacy dati, presenze e comunicazioni istituzionali, in Istituto la didattica a distanza si realizza avendo come *strumento base di riferimento il Registro elettronico (RE) Nuvola-Madisoft* che può essere ben integrato con l'utilizzo degli strumenti di Google for Education – G SUITE. Ogni docente dell'Istituto è fornito di un account G-Suite della scuola (@iscfolignanomaltignano.eu) ed è stato caldamente indicato di farne creare uno proprio anche agli/le alunni/alunne, chiedendo le dovute autorizzazioni. L'utilizzo di altre piattaforme, autorizzato per venire incontro alle esigenze ed alle difficoltà segnalate da molti genitori, è previsto eccezionalmente provvedendo preventivamente ad acquisire l'autorizzazione all'uso da parte delle famiglie ed alla condivisione dell'informativa generale d'Istituto.

Al di là dello strumento utilizzato, la didattica a distanza deve poter offrire un'opportunità educativa significativa che stimoli gli/le alunni/e a ricercare ed a sviluppare quelle abilità/conoscenze e competenze trasversali, utili per affrontare questo difficile momento storico ed essere base di sviluppo per i prossimi impegni d'istruzione.

4. Monitoraggio e valutazione del percorso formativo in DAD

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, vengono privilegiate modalità di verifica e valutazione di tipo *formativo*, che tengono conto soprattutto del processo e non degli esiti, che evidenziano i progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze con particolare riferimento alle *competenze chiave europee: imparare a imparare, competenze digitali, sociali e civiche, spirito di iniziativa*.

La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza tiene conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo dei singoli obiettivi definiti dalla progettazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della



necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza come quello attuale.

La valutazione, in base alla programmazione delle attività a distanza, viene condivisa settimanalmente, anche in base alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.

La modalità può essere in asincrono e/o sincrono:

In asincrono con compiti indicati preferibilmente attraverso il RE, o la piattaforma G SUITE CLASSROOM, là dove messa in atto; in sincrono preferendo e valutando soprattutto le interazioni con il docente e i compagni durante le video-lezioni/video-chiamate (es. su G SUITE MEET).

Per il monitoraggio e la valutazione delle attività didattiche a distanza vengono utilizzati indicatori specifici che fanno riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti ed a quelli già inseriti nei Documenti di valutazione e nelle rubriche valutative allegate al PTOF 2019/22.

5.Registrazione delle presenze

Quando si riscontra l'assenza reiterata di un/a alunno/a alle proposte di contatto e/o alle attività di DAD, si procede a fare opportuna segnalazione alla famiglia attraverso il RE, comunicazione telefonica e/o email di servizio (@dominio dell'Istituto) facendone registrare dall'ufficio di segreteria la realizzazione (fonogramma/protocollazione).

Ovviamente si tiene conto che per gli alunni con maggiori difficoltà, nell'ambito della didattica a distanza, l'autoregolazione è ancora più difficile e che la partecipazione alla DAD, soprattutto dei più piccoli, passa inevitabilmente attraverso l'impegno e la presenza degli adulti attualmente presenti con loro. Inoltre, la mancata presenza potrebbe dipendere anche da ragioni oggettive: difficoltà di connessione, mancanza di strumenti, difficoltà a seguire gli alunni più piccoli.

Resta intesa la necessità di stimolare tutti gli allievi a partecipare con impegno e costante applicazione nell'ambito delle loro potenzialità e possibilità.

6.Inclusione

Sulla base del PEI disposto ad inizio anno per ogni alunno/a diversamente abile, i docenti di sostegno, in collaborazione con i docenti di classe, proseguono nella programmazione e disposizione delle attività didattiche nella modalità DAD, ricalibrando le proposte di volta in volta, tenendo conto delle specifiche necessità emerse in questo particolare momento e raccordandosi con le famiglie degli alunni. Per gli/le alunni/e per cui è stato riattivato il servizio di assistenza all'autonomia, i docenti di sostegno provvedono a contattare i relativi operatori per definire un possibile raccordo professionale.

In relazione agli alunni con DSA o BES, i docenti tengono conto del PDP ed utilizzano per quanto possibile strumenti compensativi e misure dispensative.

7.Risorse

Nel sito d'Istituto è stata attivata una sezione speciale (<https://iscfolignanomaltignano.edu.it/didattica/didattica-adistanza/>) che è in continuo

APIC817005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004719 - 22/05/2020 - C20a - Autonomia - I codiceAOO - CIRCOLARI - 0000348 - 22/05/2020 - DS - I APIC817005 - ALBO PRETORIO 0000122 - 22/05/2020 - 15 - ALTRO - I



aggiornamento e propone risorse didattiche, approfondimenti, formazioni (molte attualmente erogate in forma gratuita da Enti accreditati).

In istituto è stata attivata la consegna di dispositivi individuali digitali ad alunni meno abbienti, secondo le indicazioni date dal Governo e dal Ministero dell'Istruzione. Tutte le richieste pervenute nei tempi stabiliti sono state accolte.

In caso di difficoltà nella connessione ad internet, docenti e genitori possono far riferimento alle promozioni offerte dagli operatori telefonici con il progetto "Solidarietà digitale". Link:

<https://solidarietadigitale.agid.gov.it/#/>

8. Codice di comportamento

La difficile situazione obbliga all'uso di strumenti e modalità di DAD per consentire l'esercizio del diritto allo studio da parte degli/le alunni/e. Allo stesso tempo, tali strumenti e modalità obbligano tutti ad assumere comportamenti adeguati, alcuni già noti e di carattere generale, altri specifici emersi attraverso l'uso dei canali digitali.

A tal proposito anche le famiglie sono sollecitate ad esercitare la loro responsabilità ed il loro dovere di controllo.

Ricordando quanto disposto negli incarichi, nelle informative e nei regolamenti già emanati per tutto il personale e per gli/le alunni/e, si riepilogano di seguito alcune regole trasversali fondamentali:

- è vietato diffondere attraverso social network o internet immagini di un docente o di un compagno/a di classe senza la sua autorizzazione;

- è vietato diffondere, tramite i medesimi mezzi sopra indicati, immagini, filmati o altro, che ridicolizzino la persona o che comunque ne offendano l'immagine, la reputazione, la dignità e l'onorabilità;

- è vietato diffondere, in qualsiasi forma e modalità le lezioni, il loro svolgimento o immagini di docenti e alunni in violazione della privacy e del diritto di autore sulle opere dell'ingegno.

Qualora si accerti la commissione dei fatti sopra vietati, se ne dovrà valutare attentamente la sussistenza dei presupposti per avviare eventuale procedimento disciplinare e per darne comunicazione alla competente autorità giudiziaria.

La scuola non assume alcune responsabilità in relazione all'uso di modalità di comunicazione e di scambio di informazioni mediante piattaforme o socialnetwork senza il dovuto rispetto delle disposizioni d'uso adottate in Istituto.

L'intenso utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica a distanza si somma all'uso intensificato che di esse è fatto per la normale comunicazione personale. Pertanto, al fine di tutelare tanto i docenti quanto le famiglie, vanno valutati attentamente *i tempi e le modalità di comunicazione adottati, evitando orari non consoni e/o inopportuni per le routine giornaliere/settimanali di tutti*, già rivoluzionate dalle restrizioni previste dalle disposizioni di contenimento dell'emergenza COVID-19 (fermo restando ovviamente comunicazioni dovute a necessità ed urgenza).



Parte seconda: di segmento

Scuola dell'Infanzia

Per l'infanzia, in questo inedito contesto, è prioritario ristabilire e mantenere "Legami Educativi a Distanza" (LEAD), legami educativi tra insegnanti e bambini, insegnanti e genitori, insegnanti tra di loro, bambini tra di loro, genitori tra di loro, per allargare quell'orizzonte quotidiano divenuto all'improvviso ristretto, per costruire un progetto orientato al futuro e basato sulla fiducia anziché sulla paura che, inevitabilmente, ha caratterizzato il primo periodo di isolamento sociale.

Nella consapevolezza che si è in una situazione eccezionale e di emergenza, venendo a mancare l'ordinaria opportunità educativa offerta della relazione in presenza, elemento educativo primario per i piccoli, ora è necessario proporre quanto utile a non far perdere ai/alle bambini/e il contatto con la scuola, fare sentire loro la presenza, anche se virtuale, e quella stessa "cura" che ciascun insegnante quotidianamente aveva nei loro confronti.

Il raccordo con le famiglie è sostanziale per costruire un proficuo contatto tra docenti e bambini, mediante semplici messaggi vocali, video, attività sincrone/asincrone da gestire con misura, utilizzando i canali, gli strumenti e le opportunità presenti in Istituto e nel web (es. Progetto "Leggo per te" in continuità con la scuola secondaria di primo grado dell'ISC).

La progettazione rimodulata sulla didattica a distanza privilegia i nuclei essenziali dei campi d'esperienza, dando spazio all'aspetto operativo che ogni alunno a casa potrà svolgere.

Ogni equipe di sezione, partendo dalle linee di indirizzo comuni condivise in Istituto, ha predisposto un'UDA trasversale in DAD, che permette un coinvolgimento attivo di tutti i campi nell'azione a distanza.

Come in presenza, in particolare per i più piccoli, si cerca di favorire la dimensione ludica.

È importante, per quanto possibile, poter offrire agli/le alunni/e semplici feedback formativi sulla loro partecipazione e che vengano stimolati a "fare" ed a inviare i loro lavori alle insegnanti per una concreta percezione di relazione.

I LEAD richiedono presenza senza invadenza, ascolto attivo ed offerta di fiducia.

Scuola Primaria

Al fine di garantire adeguata programmazione delle attività da proporre agli/le alunni/e, tutti i docenti ricordati dal coordinatore di classe, concordano quanto mettere in atto: la progettazione rimodulata sulla didattica a distanza privilegia i nuclei essenziali di ciascun ambito disciplinare, dando spazio all'aspetto operativo che ogni alunno/a a casa potrà svolgere ed individuando gli apprendimenti fondamentali nel percorso formativo di ciascuno, sempre in considerazione del fatto che il prossimo anno scolastico dovrà necessariamente partire dal recupero e dall'approfondimento di quanto "presentato a distanza".

APIC817005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004719 - 22/05/2020 - C20a - Autonomia - I codice AOO - CIRCOLARI - 0000348 - 22/05/2020 - DS - I APIC817005 - ALBO PRETORIO - 0000122 - 22/05/2020 - 15 - ALTRO - I



APIC817005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004719 - 22/05/2020 - C20a - Autonomia - I codiceAOO - CIRCOLARI - 0000348 - 22/05/2020 - DS - I APIC817005 - ALBO PRETORIO - 0000122 - 22/05/2020 - 15 - ALTRO - I

Ogni equipe di classe ha predisposto un'UDA trasversale in DAD, che prevede il coinvolgimento attivo di tutte le discipline nell'azione a distanza puntando prevalentemente all'acquisizione di abilità e competenze trasversali (così come già fatto in presenza per le attività del DIDALAB). Avendo come riferimento le indicazioni comuni già sopra riportate, le scelte d'uso dei canali costitutivi degli ambienti di apprendimento in DAD necessariamente tengono conto delle competenze professionali di ciascuno e delle effettive possibilità/difficoltà che in questi giorni le famiglie potrebbero avere nel far utilizzare la risorsa ai/le propri/e figli/e (imperizia, connessione debole, da condividere per motivi lavorativi, assente, ...). Quindi, ogni scelta viene opportunamente calibrata avendo presente che nella primaria, difficilmente i/le bambini/e possono svolgere attività didattiche, soprattutto sincrone, senza la presenza di un loro adulto di riferimento vicino. A tal proposito si presta attenzione a non escludere nessuno, ad essere attenti all'inclusione degli alunni più deboli e schivi, avendo sempre cura del dovuto diritto di privacy di ciascuno.

Attività sincrone: al fine di mantenere un contatto con l'ordinaria routine scolastica, si propongono le *attività sincrone* preferibilmente *in orario antimeridiano*, riservando a questa tipologia di approccio tempi pomeridiani solo in via eccezionale e solo se opportunamente concordata con tutte le famiglie coinvolte; le stesse vengono utilizzate *prevalentemente in team*, per creare "*ambiente classe*", *relazione*, *interazione* e *condivisione costruttiva di saperi*.

Scuola Secondaria

Al fine di garantire adeguata programmazione delle attività da proporre agli alunni, il Consiglio di classe, ricordato dal coordinatore, ha predisposto quanto mettere in atto: la progettazione rimodulata sulla didattica a distanza privilegia conoscenze ed abilità fondamentali di ciascuna disciplina, dando spazio allo studio personale che ogni alunno/a svolgerà a casa, in autonomia, ed individuando gli apprendimenti essenziali al percorso formativo di ciascuno, sempre in considerazione del fatto che il prossimo anno scolastico dovrà necessariamente partire dal recupero e dall'approfondimento di quanto "presentato a distanza". Particolare attenzione è stata dedicata agli/le alunni/e delle classi terze, sia in riferimento all'Esame conclusivo sia in relazione al passaggio di ordine scolastico che dovranno comunque affrontare: per loro sono state potenziate le competenze trasversali finalizzate al rafforzamento dell'autonomia, dell'impegno e del senso di responsabilità.

Ogni Consiglio di classe inoltre ha rimodulato la declinazione dell'UDA trasversale n.2, già predisposta ad inizio del II Quadrimestre ma non più pertinente al periodo d'emergenza in atto, in modo da permettere un coinvolgimento attivo di tutte le discipline anche nell'azione a distanza. Avendo in evidenza le indicazioni comuni già sopra riportate, in merito alle scelte d'uso dei canali costitutivi degli ambienti di apprendimento in DAD, sono stati attivati plurimi canali ed ambienti di apprendimento.



Per rispetto delle buone prassi metodologiche e di sicurezza di settore, il calendario delle videolezioni in classe virtuale è stato organizzato cercando di non superare le 2, massimo 3 ore al giorno, prevedendo un tempo di videolezioni di disciplina settimanale dimezzato rispetto al consueto orario in presenza; le ore sono state messe, nei limiti del possibile, in sequenza, possibilmente nelle ore centrali della mattinata, in modo da evitare buchi e conseguenti richieste di connessioni intermittenti, organizzando preventivamente gli orari settimanali, raccordandosi tra consigli di classe in caso di docenti in comune.

Collegio dei docenti del 14 maggio 2020

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

dott.ssa Elvia Cimica

APIC817005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004719 - 22/05/2020 - C20a - Autonomia - I
codiceAOO - CIRCOLARI - 0000348 - 22/05/2020 - DS - I
APIC817005 - ALBO PRETORIO - 0000122 - 22/05/2020 - 15 - ALTRO - I